

da ; Tombe Romane in Bellagio, Varenna, Briga, Lenno,  
Rebbio, Valmadrera di A. Giussani

in fasc. III/II3 di Rivista Archeol. della Dioc. Comense

ara : D.D. A. QV.  
NAV. ET DIS  
ORDO P.

+ 00 M 0

(Diis Deabusque aquarum Navium et Piscatorum  
Ordo Populusque - da Storia Antica di Como - MI/1860 )

*I*  
DA Scoperte Romane nel LOCARNESE di Mons. Giovanni Baserga.  
in ; idem come sopra.

A MINUSCO : VIRLUTI SACRUM  
VOTO SUSCEPTO  
L.OPPIUS TESTUS  
V.S.L.M. (dedicazione alle Matrone)

+ MINUSCO

Locarno (CH)

a MURALTO : MINERVAE  
PRISCUS RUFU  
fil(us) ET MACCUS  
.....

+ MURALTO

Locarno (CH)

a LOCARNO : OUF. ALBANUS  
SIBI ET  
AMMUNELI  
PHILARGYRII f. tribù Oufentina

+ LOCARNO

(CH)

Ritrovata nella Chiesa di san SIMPLICIANO (Milano) ma inerente  
al territorio Comasco :

D.	M.	in : RIV.ARCH.dioc.COMENSE
CATULLIANA(?)		da Iscrizioni e scoperte
SEVERINAE		a Como, (in note)
ANIMALE DULCIS		ritrovata te in R.I.L.di Scienze
T		e lettere II LXVII fasc VI - X
QVAE VIXIT CUM CO		1934
IVGE SUO ANNIS X		
SINE VOLLO . IVRGIO		
SECUNDIENIS		
• • • • •		

+ MILANO

A R E  
dedicazion:

da : Storia del lago d'Orta  
di : Franco M. Barbero  
1969

BOLZANO  
+++++(No)

Iscrizioni di BOLZANO :

MARCIANUS GAUDENTIO CARO FILIO SUO BENEMERENTI QUI  
VIXIT ANN. V. ET M. X.  
ed altra con iscrizione :  
FORTUNATA

B R I G A  
(No)

in : BRIGA -

I.O.M. C. PORLICIUS MANICIPIUM MEDIOLANENSU  
L. ALEXANDER U.S.L.M.

un'altra di sarizzo  
con iscrizione : I.O.M.  
una scritta presso la Chiesa di san COLOMBANO  
C. PUEBLICIUS HLAV. ROM. P.M.I.

BUCCIONE  
(No)

a : BUCCIONE - lastra tombale in granito :

V.F. MARCELLINO QUAR HILARIUS BENEMERENTI

CESARA  
(No)

a CASALE Corte CERRO : lapide marmo Candoglia con iscrizione :  
MAMNONI QUADRATI F. FECERUNT MAGETIA MATER ET ALPI-  
NUS FILIUS.

ISOLA san  
GIULIO (No)

a CESARA : lapide : APRO BENEMERENTI QUI VIXIT ANN. XXXII  
in GOZZANO : resti di lapide : D.M.I. TIIRTIA M.F. SUIRIA  
PUS VER. VOV.MATRI  
etata dal Rusconti : VOVENTES MATRI TERTIA ET  
MESURA POSNEHUNT D(iis) M(anibus) I(nferis)

in ISOLA san GIULIO : lapide scritta con due iscrizioni :  
D. MAN/VIV.FECIT/P. AELIUS OPTATUS MILES N.  
LEG. XX MAGISTER BALISTRARI PR. DUPLO/SIBI/ET  
SUIS PARENTIEBUS SUCCES FAD GENNONI/XX PRISCAE  
VITALI e dall'altro lato :  
B.M. HIC REQUIESCIT IN PACE SCUM FILACRIUS  
EPIS.ECC.NOV. QUI VIXIT IN SECULO ANNOS PLM  
XVI DEPOSITUS SUB D. XVIII KALENDARUM  
IANAURIA RUM INDICIONE SECUNDA ANNO DECIMO  
NNORIS.V.C.

POGNO  
(No)

in POGNO è lapide " RATO FILIO PIENTISSIMO VIXIT ANNIS XXIII  
MENS X DIEBUV XVI HOSTILIA SPERATA MATER  
INFELICISSIMA ET SIBI "

da : CASSAGO BRIANZA - storia e tradizione  
di Mons. Carlo MARCORA

A R E  
dedicazion

in Carlo Redaelli - Notizie storiche sulla Brianza ; si ha  
che demolendo l'antica chiesa di Cassago Brianza nel 1758  
fu rinvenuta una breve iscrizione :

M A R I L L A  
R. O M I N E. F.  
O. V. M. F.

CASSAGO  
Brianza

INTERPRETATA :

Marilla recepto omine fausto  
Opi votum merito solvit.

vi sono interpretazione e letture diverse :

MOMMSEN in C.I.L. N° 5662 (vol.V) ... M A R R I L L A  
ROMINI. F.

da : Storia di Pavia e sua provincia  
di : L. Gualtieri conte di Brenna  
Rditore Stampatore Fausto Sardini.

A R E  
dedicazior

CORBETTA fu capo di 28 Chiese, soggetta un tempo all'arciv.  
di Milano che ne era il signore.

CORBETTA

L'antica Chiesa di San Vittore fu demolita e si rinvennero  
nelle pareti due are votive :

una a GIOVE

l'altra agli dei Infernali

ed un'altra I, I. C. M. sacrum - C. Domitius - Phoebus  
Et Rutilia Chia.

Poi si parla di una quarta lapide con iscrizione Romana.

da : Castiglione Olona  
di Mons. Eugenio GAZZANTI  
Edizione Mazzucchelli

A R E  
dedicativi

Ara a GIOVE : I. O. M.

Castiglion  
Olona.

L. VICTVLLINVS  
VICTORINUS  
VISU MONITUS

Traduzione : A Giove Ottimo Massimo , Lucio Vittillieno  
Vittorino avvertito di visione.

Si aggiunge che il culto a GIOVE era una manifestazione di pietà romana per eccellenza, essendo rivolto alla somma divinità del Campidoglio cui erano legate le stesse fortune di Roma.

Anche le dediche poste in ANGERA ( C . I. L. V 547I  
ed ALBIZZATE ( C.I.L. V. 5604 ) dalle comunità tribali si può ritenere come abbastanza verosimile che GIOVE non fosse altro che la denominazione romana di una divinità tribale.

Ma l'elemento positivo è forse dato da un'ara a GIOVE andata perduta di CASTIGLIONE OLONA, nella quale vi si riscontravano da una parte un uccello e da una parte un'aquila con al rostro una penna ed un serpente. . (nota vedere originale)

A.R E  
dedicazior

I. O. M.

ANGERA

in Rassegna Archeologica Comense N° 43/44

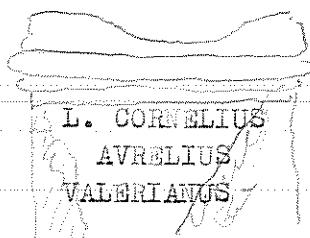
ad ANGERA

L..... Ritrovamento del 1900

VERI....

Ara a GIOVE  
di LUCIO CORNELIO VALERIANO  
del I<sup>o</sup> sec. d.C.

FAGNANO OI



in : Pietro Antiche a Fagnano Olona.

Ritrovamenti nella demolizione della Chiesa di san

MARTINO : in MEMORIE di LEGNANO N° 2 - Note sui ritrov. arch.  
in zona di GUIDO SUTER  
MEISTER

D. M.  
VALERISECUND  
PETRONI

+ VILLA CORTE

Avello di VILLA CORTESE - attribuito al I<sup>o</sup> Secolo

misure est. I. 1.28 X 0.75 X 0.63 mt.

" int. I.00 X 0.57 X 0.45 "

Si rammenta che i PETRONI Avevano sotto la Repubblica il diritto di coniare MONETA e che varie stele ed avelli li ricordano, tra cui una bella urna conservata nel castello di Milano ed un cippo scritto e figurato che trovasi al castello MAGENTA di CASTIGLIONE OLONA.

in Memorie di LEGNANO N° 2 - Note sui ritrovamenti Archeol.  
in zona di GUIDO SUTERMEISTER.

A R E  
dedicazion:

da : Nuove scoperte arch. del dott. ALFONSO GAROVAGLIO  
in ; RIVISTA ARCH. DIOCESI COMENSE fascicolo 43/44°

+ ANGERA

in ANGERA : I. O. M.

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

L.....

VERI.....

V. S. L. M.

idem

idem

in LUVINATE : P. IVLIO P. F.  
C. NAIEDONI  
VETVRILAE VRACCAS  
VXORI

+ LUVINATE

idem

idem

in CASTIGLIONE OLONA : PRIM.....MAR....  
...M. SACRUM....  
.....V... ... ..  
ORVM

+ CASTIGLIONE

OLONA.

da : Legnano Romana " di Guido Sutermeister (Mem. Legnano I°)  
( alcune località intorno a Legnano) (°)

PARABIAGO

PARABIAGO : Nell'abside della Chiesa parrocchiale che visibilmente era un di il mastio del castello, è infisso un frammento di lapidetta di marmo bianco già segnalato dal MOMMSEN - in C.I.L. N° 5578 con la scritta

L. CRIST  
C. POMP  
CURATORE  
ANNI XXXX

-Davanti al cimitero dello stesso luogo è un'informe sasso nel quale è fissata una cassetta per l'obolo dei poveri. Esso era un CIPO ROMANO non privo di interesse quando fu edito dal MOMMSEN ed era ancora completo nella dicitura :

V. F.	Vivo Fece
M. ATILI	M. ATTILIO PRIMULO
VS. PRIM	per sé e per
vlvs .sibi .et	M. Attilio Primo
s. M. atilio	Padre e
primo . patri	per
et . opilen	ORILENA MARCELLINA
ae . marcelli	madre e per
nae . matri . et	Attilia seconda
atiliaes . secund	e terza
ae . tertiae	sorelle.
scoribus	

( ISCRIZIONI ANTICHE in LEGNANO )

LEGNANO Cippo al " Seviro " OTT. ALCIB.

LEGNANO

OCT. ALCIB. . .  
VI VIR . . .  
.. AIV...  
. . . CIS. . .  
. . . . . .

dimensioni 700 X 560 X 350 in sarizzo di Saltrio

LEGNANO Un'ossuario di dimensioni mm. 490 X 470 X 250 prezzo il laboratorio dell'Acquedotto Municipale con un incavo al retro di mm. 300 X 300 X 90

LEGNANO

V O L C A N o  
V. S.L.M.

Esso si legge " al dio VOLCANO sciolse il voto ben meritato "  
(Votum Solvit Libens Merito.)

(°°)

LEGNANO

L'interpretazione VOLCANO piuttosto che altra appare assai decisa e si ricorda che la dicitura V.S.L.M. ricorre generalmente nelle pietre dedicate alle divinità. Pare che questo ossuario fosse alla Cascina san Bernardino col precedente cipò.

LEGNANO

L E G N A N O Iscrizione su di una " CAPITELLO " uscito dalla demolizione di casa LAMPUGNANI del 1500  
Per fare il capitello era stata uasata una pietra molto grossa scritta. Essa venne tagliuzzata in diverse parti perchè la dicitura sembra monca da tre lati ..... Vi si legge ;

P. V I R I U S  
= A C R A T M  
E T V I R M =  
REIMV (questa non ben decifrabile)

di carattere un po decadenti sembrerebbe l'iscrizione dei secoli di mezzo dell'impero Romano.

L E G N A N O - dal C.L. L. del Mommsen al n° 5577 ma manchevole :

Legnani in Frusto marmoris Patris terrae infimo ad curuum  
incursus reparandos  
ma non vi è più traccia nel territorio.